

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020, PROT. 12857 del 21.1.2020, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 22.1.2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura per la copertura di 1 posto di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale "08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura" – settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 – Restauro", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 268/2020 PROT. 80440 del 27.04.2020, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 29.04.2020, e composta dai seguenti professori:

Prof.a Donatella FIORANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – settore concorsuale "08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura" – settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 – Restauro", Presidente;

Prof. Marco PRETELLI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna – settore concorsuale "08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura" – settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 – Restauro", Componente;

Prof. Carlo MAMBRIANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale "08/E2 – Restauro e Storia dell'Architettura" – settore scientifico-disciplinare "ICAR/18 – Storia dell'Architettura", Segretario;

si è riunita nei seguenti giorni:

1) il 19.05.2020, alle ore 15.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) il 05.06.2020, alle ore 15.00, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) il 05.06.2020, alle ore 17.00, in modalità telematica, per la stesura della Relazione finale.

Nella prima riunione telematica del 19.05.2020, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le



situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.a Fiorani, e del Segretario, nella persona del Prof. Mambriani.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "*Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010*" - art. 12 "*Modalità di svolgimento della procedura*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*

2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*

3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*

5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;



- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
- 6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
- 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
- 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
- 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione

scientifico, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica: Punti 40 (da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti), attribuendo il punteggio dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011, come segue:

Attività Didattica	Punti 40
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;	Punti 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 10

quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 15
--	----------

Attività di ricerca e produzione scientifica: Punti 50 (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti), attribuendo il punteggio dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011, come segue:

ATTIVITÀ DI RICERCA	
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 4
	TOTALE: Punti 10

PRODUZIONE SCIENTIFICA						
PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato o l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE Punti 35
	Punti 20	Punti 5	Punti 5	Punti 5	Punti 0	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						Punti 5
TOTALE: Punti 40						

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica: Punti 50 (da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti).

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi Punti 10 (da un minimo di 0 a un massimo 10 punti), dettagliatamente assegnati come segue:

compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punti 10
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 4
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti 6

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

Attività assistenziale	0
------------------------	---

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca telematicamente (a mezzo Skype) in data 26.05.2020, per la prosecuzione dei lavori. A causa di un eccesso di impegni dei Commissari, il Segretario chiede tuttavia una proroga, inoltrata all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo in data 27.05.2020 e accolta dal Magnifico Rettore in data 29.05.2020.

Nella seconda riunione, posticipata al 05.06.2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei Candidati, che risultano essere una soltanto:

▪ **Ing. Federica OTTONI**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.



3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione inviata dalla Candidata, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidata: Federica OTTONI

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Dall'esame del curriculum presentato dalla Candidata si evince che Federica Ottoni si è laureata Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università di Parma nel 2005 e si è addottorata presso lo stesso Ateneo in *Forme e Strutture dell'Architettura*, XXI Ciclo, con una tesi dal titolo *La lunga vicenda delle fabbriche cupolate. Note storiche sulla*



stabilità tra dibattito e sperimentazione, Tutor Prof. C. Blasi, una tesi che ha vinto il premio *Edoardo Benvenuto* nel 2009.

Dal Marzo 2006 è iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Parma (n. 2343A).

Dal 2008 al 2010 ha usufruito di un Assegno di ricerca sul tema della *Stabilità degli edifici storici*" (ICAR/19 - Restauro) presso il Dipartimento di Ingegneria, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura dell'Università di Parma.

Dal Novembre 2010 è in servizio come Ricercatore in Restauro (ICAR/19) presso il DIA - Dipartimento di Ingegneria e Architettura (già DICATeA) dell'Università di Parma.

Nell'Aprile 2017 ha conseguito l'abilitazione a Professore Associato in ICAR/19 (ASN 2016).

Tra i premi e i riconoscimenti scientifici si segnalano:

nel 2006 un progetto selezionato per la pubblicazione *Siracusa, Latomie dei Cappuccini*, Design team: Silvia Ombellini, Stefano Alfieri, Federica Ottoni, in *Città di Pietra Progetto Sud - 10*. Mostra internazionale architettura, Biennale di Venezia;

nel 2008. SPRECOMAH Fellow *Analysis and Diagnosis of Damascus Citadel (Syria)-Fountenvraud Abbey, Saumur, Val de Loire, France*;

nel 2008 un terzo posto al concorso di progettazione *City of Sciences for new Parma Scientific and Technology Park*;

nel 2009 il citato *Edoardo Benvenuto International Prize* per la tesi di dottorato, attribuito da una giuria internazionale composta da Stefano Bennati (Università di Pisa), Rolf Gerhardt (RWTH Aachen) e Riccardo Gulli (Università di Bologna);

nel 2017 il premio interno al Dipartimento (DIA) per articoli pubblicati su riviste di fascia Q1 o A, attribuito alla sua pubblicazione *Dome Strengthening By Encircling Ties: A Monitored Experiment*, International Journal of Architectural Heritage, 9(1) 2015, pp. 82-95;

nel 2018, assegnazione del finanziamento FFABR per le attività base di ricerca (L.11/12/2016 n.232).

L'attività di ricerca della Candidata è principalmente concentrata sull'analisi statica e sismica delle strutture storiche, in relazione ai principi dimensionali, con particolare riferimento alla teoria dell'equilibrio combinata all'analisi strutturale delle fabbriche cupolate.

In particolare si possono evidenziare i seguenti sei filoni:

1. analisi del comportamento e della stabilità, oltre che dell'evoluzione del danno, di fabbriche cupolate in muratura, con particolare riferimento alla Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze;
2. ricerche storiche e archivistiche sull'evoluzione statico-architettonica - con particolare riferimento alla teoria proporzionale - e sulla progressione dei fenomeni di danno degli edifici monumentali;
3. analisi e identificazione strutturale, comprensiva di elaborazione e interpretazione di dati di monitoraggio;
4. analisi della stabilità di monumenti storici;
5. monitoraggio storico e strumentale per il controllo dell'evoluzione del danno;
6. caratteri costruttivi e danno degli edifici rurali (in particolare nell'area emiliana).

La Candidata ha assunto le seguenti responsabilità scientifiche in progetti di ricerca e convenzioni:

2010-2011: Responsabile scientifica della Convenzione per la "Valorizzazione e Promozione del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale" tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università di Parma) e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (RE) Partecipanti: Chiara Visentin (Assegnista di ricerca). Il progetto *Percorrere i Paesaggi della Bonifica* redatto da Chiara Visentin nell'ambito di tale



convenzione, ha vinto il premio *"Beni culturali invisibili": una risorsa italiana da valorizzare* della Fondazione Telecom.

2012-2014. Responsabile scientifica della Convenzione per il "Monitoraggio strutturale del Conservatorio Arrigo Boito (Auditorium ex Chiesa del Carmine e Sala Verdi)" tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università di Parma) e il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" (Parma), partecipanti: Eva Coïsson, Francesco Freddi.

2012-2014. Responsabile scientifica della Convenzione per il "Monitoraggio delle lesioni della Chiesa di Sant'Uldarico in Borgo Felino 2, Parma", tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università di Parma) e il Parroco di Sant'Uldarico (PR), partecipanti: Eva Coïsson, Francesco Freddi.

2012-2014 (rinnovo fino al 2017): Responsabile scientifica della Convenzione per il "Monitoraggio del quadro fessurativo di Palazzo Giordani, Parma" tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università di Parma) e la Provincia di Parma, Servizio Viabilità e Infrastrutture (PR), partecipanti: Eva Coïsson, Francesco Freddi.

2013-2015: Responsabile scientifica del Contratto per "Analisi e monitoraggio delle lesioni del Colonnato del Portico Lungo in Piazza Martiri 40-42 a Carpi (MO)", tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università di Parma) e l'Immobiliare REITER S.P.A., (MO), partecipanti: Eva Coïsson, Francesco Freddi.

Dal 2016: Responsabile scientifica del Contratto "Approfondimento delle attività di monitoraggio strutturale del quadro fessurativo e della conoscenza geometrico-strutturale dell'Auditorium del Carmine e della Sala Verdi del Conservatorio Arrigo Boito, in Parma" tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università degli Studi di Parma) e il Conservatorio Arrigo Boito in Parma (PR). Partecipanti: Francesco Freddi, Eva Coïsson, Andrea Zerbi.

Dal 2017: Responsabile scientifica del Contratto "Monitoraggio strutturale del quadro fessurativo della Chiesa di Canesano, Calestano (PR)", tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università di Parma) e la Parrocchia di Canesano (PR). Partecipanti: Francesco Freddi.

Dal 2017: Responsabile scientifica del Contratto "Indagine strumentale per la valutazione dello stato di danneggiamento dei ponti stradali della Provincia di Parma (PR)", tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università di Parma) e la Provincia di Parma (PR). Partecipanti: Francesco Freddi.

Dal 2017: Responsabile scientifica del Contratto "Studio per la valutazione dello stato di danno del Polo Scolastico di P. le Barbieri in Parma", tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università degli Studi di Parma) e la Provincia di Parma (PR). Partecipanti: Francesco Freddi.

2018-2019: Corresponsabile scientifica con C. Mambriani e M.E. Melley del Contratto di ricerca "Studio per la conoscenza storica, geometrico-strutturale e architettonica del complesso immobiliare della Beata Vergine del Carmine [...] di Soragna" tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Università degli Studi di Parma) e il Comune di Soragna.

Dal 2019: Responsabile scientifica del Bilateral Agreement tra Università di Parma (DIA) e Fondazione Politecnico di Milano "Paul Getty Foundation's "Keeping it modern" initiative Grant". In particolare, Responsabile del "Task 2. Conservation and restoration activities" in collaborazione con Princeton University, nell'ambito del progetto "Preparation of a conservation management plan for Ricardo Porro, Vittorio Garatti and Roberto Gottardi's National Schools of Art of Havana, Cuba"- vinto nel 2018 dal gruppo Fondazione Politecnico di Milano (P.I. Capofila del progetto: Proff. D.

Del Curto, M.P. Borgarino), Studio Vittorio Garatti, Università di Parma Princeton University e Assorestaurato.

La Candidata ha inoltre partecipato ai seguenti progetti di ricerca e convenzioni:

2005-2006: COFIN *I codici del Disegno di Progetto*" (resp. scientifico Prof. Alberto Mambriani);

2006-2007: *Redazione del Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Parma*, convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e il Comune di Parma;

2006: Redazione dello *Studio preliminare per la predisposizione di linee guida per la mitigazione dell'impatto ambientale dei frantoi presenti all'interno del territorio del parco del Taro*, nell'ambito di una convenzione con il Consorzio del Parco Fluviale del Taro (resp. scientifico Prof. Alberto Mambriani);

2006-2007: *Analisi e diagnosi dell'anfiteatro romano di Durazzo, Albania* (Internationalization Project between the University of Parma and the Ministry of Foreign Affairs together with the Albanian Institute of Archaeology – Dept. of Dürres) per l'analisi del degrado e la successiva determinazione del progetto di consolidamento (coord scientifico: Prof. Paolo Giandebiaggi);

2006-2007: *Rilievi e valutazioni sulla situazione statica e di degrado della Chiesa di Santa Maria del Quartiere in Parma*, convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (Parma);

2007: Analisi e progetto di consolidamento delle strutture voltate del Marqab Castle, XI secolo, Siria (coord. scientifico Prof. C. Blasi);

2007-2008: *Establishment of Diagnosis and Analysis Studies for the Citadel of Damascus*, tender internazionale promosso dal Ministero degli Affari Esteri Italiano (Direzione Generale per lo Sviluppo della Cooperazione), Ministero della Cultura della Repubblica Araba Siriana e il General Direction of Museums and Antiquities (DGAM) di Damasco, Siria (Key expert: prof. Carlo Blasi);

2008-2009: *Projects for the Scheduled interventions at Damascus Citadel, Damascus, Syria*, tender internazionale promosso dal Ministero degli Affari Esteri Italiano (Direzione Generale per lo Sviluppo della Cooperazione), Ministero della Cultura della Repubblica Araba Siriana e il General Direction of Museums and Antiquities (DGAM) di Damasco, Siria Key expert: proff. Carlo Blasi, E. Coisson);

2008-2012: Analisi statica e modellazione agli elementi finiti della cupola del Vestibolo e della cupola principale della chiesa di Madonna dell'Umiltà a Pistoia (coord. scientifico Prof. Carlo Blasi);

dal 2008: Analisi statistica avanzata dei dati di monitoraggio della Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze, in cooperazione con l'Opera del Duomo di Firenze e con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze (coord. scientifico Prof. Carlo Blasi);

dal 2008: Membro del gruppo di ricerca per *Attività di monitoraggio finalizzata allo studio sperimentale della stabilità della cupola della chiesa di Santa Maria del Quartiere in Parma*, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (Parma), in collaborazione con GINGER GROUP (Parigi);

2009-2010: Redazione del *Progetto di restauro dei tetti e del muro del cortile d'onore del castello di Bardi (PR)*, committente: Comune di Bardi, capogruppo: Studio COMES (FI), Coprogettisti: Arch. A. Zerbi, Ing. E. Coisson, Arch. I. Manfredi;

2008-2010: PRIN 2008 *Protocolli operativi per la conoscenza e la tutela dal rischio sismico del patrimonio culturale in applicazione della Direttiva 12 ottobre 2007 (G.U. n. 24 del 29/01/2008)*, responsabile scientifico: Prof. Carlo Blasi, Università di Parma; Unità Operative: Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Catania;



2010-2012: Membro del gruppo di ricerca per "Collaborazione scientifica finalizzata alle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica degli Ospedali di San Secondo Parmense e di Borgo Val di Taro di proprietà dell'Azienda USL di Parma", convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e l'Azienda USL di Parma;

2011: *Valutazione della sicurezza statica delle strutture lignee dell'impalcato del Teatro Farnese di Parma, in relazione alla sua utilizzazione per esposizioni, convegni, opere teatrali*, Integrazione alla Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna (Bologna);

2011-2012: *Campagna di indagini e ricerche finalizzate alla valutazione della sicurezza sismica degli edifici in consegna al Ministero per i beni e le attività culturali in Emilia-Romagna, secondo il livello LV1 previsto dalla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni, del 12.10.2007 (G.U. n.24/20.01.2008)*, convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna (Bologna), con la compartecipazione delle Università di Ferrara e Bologna.

2012-2013: Partecipazione al gruppo di ricerca della "Commissione per i primi interventi di messa in sicurezza degli edifici snelli danneggiati dal sisma istituita dalla Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna - U.C.R.", responsabili scientifici: Prof. C. Blasi, A. Di Tommaso, C. Modena; Gruppo di lavoro: E. Coisson, M. Carobbi, F. Ottoni. Convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna (Bologna);

2013-2014: *Campagna di indagini e ricerche finalizzate al rilievo ed analisi qualitativa del quadro fessurativo e dei meccanismi di dissesto del Battistero di San Giovanni in Firenze*, convenzione quadro tra il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (Università degli Studi di Parma) e l'Opera del Duomo di Firenze (OPA). Responsabile scientifico: Prof. C. Blasi, Partecipanti: E. Coisson, F. Ottoni;

dal 2014: Accordo di collaborazione scientifica e tecnologica per la realizzazione di studi e ricerche comuni a carattere idraulico-ambientale e di tutela dei manufatti idraulici storici tra Dipartimento di Ingegneria Civile (gruppo di ricerca: Proff. P. Mignosa, F. Aureli, C. Mambriani, F. Ottoni), il Consorzio del Canale Maggiore e l'Associazione Agrithermae (Noceto, Pr);

2017-2018: *Studi finalizzati alla conoscenza storica, archeologica, geometrica e materico-costruttiva del Ponte di Maria Luigia sul fiume Taro*, convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (resp. Scientifici: Proff. Carlo Mambriani, Eva Coisson, Andrea Zerbi) e il Comune di Parma;

Sul piano delle pubblicazioni scientifiche, la Candidata risulta autrice di 2 monografie (una delle quali insieme a Mario Como e Ivo Iori), 3 curatele di volumi, 28 articoli su rivista, 24 capitoli di libro, 36 contributi in atti di convegni e 32 voci di enciclopedie.

La Candidata ha tenuto 19 tra relazioni su invito, conferenze e lezioni in seminari; ha inoltre partecipato a 17 convegni tra nazionali e internazionali e a 4 comitati editoriali. Dal 2013 è Responsabile del sito della Società scientifica SIRA (Società Italiana per il Restauro Architettonico) e dal 2019 dirige la Collana Editoriale MAD Lab Monitoraggio, Analisi e Diagnosi del costruito (Aracne editore, Roma).

Per quanto riguarda gli incarichi in società scientifiche e comitati tecnico-scientifici, la Candidata:



dal 2013 al 2016 è Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana del Restauro Architettonico (SIRA) e Responsabile del Gruppo Comunicazione della stessa società;
dal 2013 è Socio Effettivo della SIRA e Responsabile del sito della società;
dal 2017 è Membro del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Documentazione del Terremoto dell'Emilia 2012, in rappresentanza dell'Università di Parma (DR82755);
dal 2018 è Membro del CIDEA – Università di Parma;
dal 2018 è Responsabile Scientifico del Laboratorio di Ricerca MAD Lab – Monitoraggio Analisi e Diagnosi del Costruito – Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Università di Parma.

L'attività didattica della Candidata si svolge con continuità dal 2005 a oggi:

2005: Visiting lecturer, UNICENP Curitiba, Faculty of Architecture, Curitiba, Brazil.

2006: Visiting lecturer, Hosei University, Tokyo, Laboratory of Regional Design with Ecology, (Prof. Hidenobu Jinnai).

2009: Visiting professor all'Ecole Nationale d'Architecture - Rabat, Marocco (Marzo 2009).

Dall'A.A. 2013-2014 al 2018-2019 è stata Professore incaricato del Corso di *Restauro e consolidamento dell'architettura* (8 CFU)", Corso di Laurea Magistrale in Architettura, II anno, Università di Parma.

Dal 2010 al 2016 è stata Docente nell'ambito del Laboratorio di Sintesi finale in Analisi e Riuso degli Edifici Storici (Corso di Laurea Specialistica in Architettura), responsabile Prof. C. Blasi, Università di Parma.

Dal 2011 al 2013 è stata membro del Collegio di Dottorato in Forme e Strutture dell'Architettura, Università di Parma.

Dal 2016 è membro del Collegio di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura, Università di Parma.

Dall'A.A. 2016-17 all'A.A. 2017-18 è stata docente incaricato del corso di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* (4CFU) presso il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, Università di Parma.

Negli A.A. 2017-18 e 2018-19 è stata docente incaricato del corso "*Miglioramento sismico e monitoraggio strutturale*" alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Milano.

Dall'A.A. 2019-20 è docente incaricato dei corsi:

- *Restauro e consolidamento dell'architeTTURA – II MODULO*, (6CFU) - II Anno Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile - Università di Parma.

- *Caratteri costruttivi degli edifici storici* (4 CFU) – II Anno Corso di Laurea Triennale Architettura Rigenerazione Sostenibilità (ARS) - Università di Parma.

Oltre alle 46 tesi di laurea magistrale seguite in veste di relatore, la Candidata è stata particolarmente attiva dell'ultimo triennio nell'ambito del III livello, come membro di commissioni di dottorato, valutatore esterno e tutor (2 tesi di dottorato).

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidata Federica OTTONI

Attività Didattica

Si attribuisce il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica.

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof. Fiorani	Punteggi attribuiti dal prof. Pretelli	Punteggi attribuiti dal prof. Mambriani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità	14	14	14	42

della tenuta degli stessi;				
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	10	10	10	30
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.	14	14	14	42
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	38	38	38	114
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMA DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 DIVISA PER 3)	38			

Attività di ricerca e produzione scientifica

Si attribuisce il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca.

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof. Fiorani	Punteggi attribuiti dal prof. Pretelli	Punteggi attribuiti dal prof. Mambriani	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0	0	0	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	5	5	5	15
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internaz. per attività di ricerca.	3	3	3	9
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8	8	8	24
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMA DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 DIVISA PER 3)	8			

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.a Fiorani

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. <i>Scientia abscondita. Arte e scienza del costruire nelle architetture ...</i>	20	5	5	5	0	35
2. <i>Inchiesta sui piedritti: una questione dimensionale</i>	20	5	5	5	0	35
3. <i>Dalla realtà al modello e ritorno</i>	10	5	5	2	0	22

4. <i>Rural Heritage and Cultural Landscape: Guidelines for Sustainable Seismic Reinforcement of Emilian Historic Rural Building in Italy</i>	18	5	4	3	0	30
5. <i>Hooping as an Ancient Remedy for Conservation of Large Masonry Domes</i>	20	5	5	3	0	33
6. <i>Results of 60 years-monitoring system on Santa Maria del Fiore dome, in Florence</i>	20	5	5	3	0	33
7. <i>Dome strengthening by encircling ties: a monitored experiment</i>	20	5	5	5	0	32
8. <i>Nuovi materiali per il restauro strutturale: una questione antica</i>	18	5	5	3	0	31
9. <i>Synergistic and Interdisciplinary Approaches for the Conservation of Monumental Heritage: Cupola of Santa Maria del Fiore in Florence, Italy</i>	16	5	4	1	0	26
10. <i>Il monitoraggio, strumento di conoscenza e conservazione</i>	16	5	5	5	0	31
11. <i>Chiese</i>	16	5	5	5	0	31
12. <i>Delle cupole e del loro tranello. La lunga vicenda delle fabbriche cupolate tra dibattito e sperimentazione</i>	20	5	5	5	0	35
Totale parziale/12						31,42
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36,42

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Pretelli

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

1. <i>Scientia abscondita. Arte e scienza del costruire nelle architetture del passato</i>	20	5	5	3	0	33
2. <i>Inchiesta sui piedritti: una questione dimensionale</i>	18	5	5	5	0	33
3. <i>Dalla realtà al modello e ritorno</i>	15	5	5	3	0	28
4. <i>Rural Heritage and Cultural Landscape: Guidelines for Sustainable Seismic Reinforcement of Emilian Historic Rural Building in Italy</i>	15	5	5	3	0	28
5. <i>Hooping as an Ancient Remedy for Conservation of Large Masonry Domes</i>	25	5	5	3	0	33
6. <i>Results of 60 years-monitoring system on Santa Maria del Fiore dome, in Florence</i>	20	5	5	3	0	33
7. <i>Dome strengthening by encircling ties: a monitored experiment</i>	20	5	5	5	0	35
8. <i>Nuovi materiali per il restauro strutturale: una questione antica</i>	15	5	5	5	0	30
9. <i>Synergistic and Interdisciplinary Approaches for the Conservation of Monumental Heritage: Cupola of Santa Maria del Fiore in Florence, Italy</i>	15	5	5	1	0	26
10. <i>Il monitoraggio, strumento di conoscenza e conservazione</i>	15	5	5	5	0	30
11. <i>Chiese</i>	15	5	5	1	0	30
12. <i>Delle cupole e del loro tranello. La lunga vicenda delle fabbriche cupolate tra dibattito e sperimentazione</i>	20	5	5	5	0	35
Totale parziale/12						31,17
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						36,17

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Mambriani

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
1. <i>Scientia abscondita. Arte e scienza del costruire nelle architetture del passato</i>	20	5	4	3	0	32
2. <i>Inchiesta sui piedritti: una questione dimensionale</i>	18	5	5	5	0	34
3. <i>Dalla realtà al modello e ritorno</i>	14	5	4	3	0	25
4. <i>Rural Heritage and Cultural Landscape: Guidelines for Sustainable Seismic Reinforcement of Emilian Historic Rural Building in Italy</i>	14	5	2	4	0	25
5. <i>Hooping as an Ancient Remedy for Conservation of Large Masonry Domes</i>	16	5	5	4	0	30
6. <i>Results of 60 years-monitoring system on Santa Maria del Fiore dome, in Florence</i>	18	5	5	4	0	32
7. <i>Dome strengthening by encircling ties: a monitored experiment</i>	16	5	5	5	0	31
8. <i>Nuovi materiali per il restauro strutturale: una questione antica</i>	18	5	5	5	0	33
9. <i>Synergistic and Interdisciplinary Approaches for the Conservation of Monumental Heritage: Cupola of Santa Maria del Fiore...</i>	14	5	3	2	0	29
10. <i>Il monitoraggio, strumento di conoscenza e conservazione</i>	18	5	3	5	0	31
11. <i>Chiese</i>	16	5	3	5	0	29
12. <i>Delle cupole e del loro tranello. La lunga vicenda delle fabbriche cupolate tra dibattito e sperimentazione</i>	20	5	4	5	0	34

Totale parziale/12		30,42
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		35,42

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica
Federica OTTONI: TOTALE/3 = 8 +36 = 44 punti**

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla prof.a Fiorani	Punteggi attribuiti dal prof. Pretelli	Punteggi attribuiti dal prof. Mambriani	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	4	4	4	12
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	6	6	6	18
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10	10	10	30
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMA DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 DIVISA PER 3)				10

Punteggio totale conseguito: 38 + 44+10 = 92 punti

Ing. FEDERICA OTTONI: punti 92/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.a Fiorani

L'attività didattica universitaria svolta dalla Candidata è costante e diversificata, vantando esperienze anche a livello internazionale. Il lavoro di ricerca, soprattutto condotto su temi di lettura strutturale degli edifici storici, appare intenso e qualificato, nonché testimoniato dalla frequente partecipazione, anche come organizzatore, a convegni nazionali e internazionali, dall'acquisizione di premi e, soprattutto, dalla ricca produzione scientifica. La partecipazione alle attività organizzative e gestionali dell'accademia appare infine particolarmente generosa. Il profilo scaturito dal complesso delle attività svolte risulta piuttosto dinamico, produttivo e coerentemente interessato ai temi del restauro architettonico, quindi pienamente adeguato al ruolo di II fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Pretelli

La Candidata presenta un profilo di alto livello, pienamente corrispondente al settore disciplinare oggetto del concorso. L'attività didattica svolta presso l'Ateneo appare intensa, continua e qualificata. La ricerca appare spiegarsi su vari settori di ricerca, sempre collegati all'indagine strutturale dell'architettura storica in muratura, condotta anche in ambito internazionale, come attestato dalla partecipazione a convegni e seminari. Le pubblicazioni, che compaiono sempre in sedi editoriali qualificate, attestano un livello elevato di speculazione, che si inoltra in ambiti non molto frequentati ma di eccezionale interesse per la disciplina. Nel complesso, il profilo mostra piena attinenza alla II fascia della docenza.

3. Giudizio espresso dal Prof. Mambriani

Il profilo della Candidata mostra una maturità non comune per una giovane ricercatrice sui piani didattico, scientifico e organizzativo. La versatilità e la dedizione dimostrate nelle attività formative presso le strutture universitarie dove ha prestato servizio si accompagnano armonicamente alla consapevolezza critica e intellettuale che risulta dalle sue pubblicazioni scientifiche, sia individuali che in collaborazione, frutto di un'intensa attività di ricerca che si avvale dell'interazione tra momenti di speculazione storico-teorica e applicazioni operative su singoli casi studio. La qualità dell'impegno organizzativo e gestionale nei contesti nazionali e internazionali dimostra una notevole capacità di gestire il proprio impegno individualmente e all'interno di gruppi di lavoro, anche caratterizzati da complessità di articolazione. La Candidata è pertanto pienamente idonea alla II fascia docente.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Candidata vanta un'attività didattica improntata a caratteri di costanza e diversificazione, estesa anche all'ambito internazionale. Nel campo della ricerca scientifica, applicata con particolare interesse all'analisi strutturale degli edifici, la produzione appare continua e rilevante. La capacità di pubblicare in qualificate sedi editoriali, il notevole livello speculativo dei contributi e l'attitudine a esplorare ambiti di ricerca non particolarmente frequentati eppure molto significativi e promettenti per la disciplina dimostrano che il profilo della Candidata è pienamente adeguato alla II fascia docente.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1. Candidata ing. Federica OTTONI

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.a Fiorani

La Candidata dichiara una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, comprovata dalla partecipazione a numerose attività di ricerca internazionali che necessitano un buon livello di padronanza linguistica, come quella presso la Getty Foundation o la partecipazione a comitati editoriali internazionali dove le attività di scambio avvengono prevalentemente in lingua inglese.

2. Giudizio espresso dal Prof. Pretelli

La Candidata dichiara una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, testimoniata dalle conferenze, lezioni e seminari tenuti in lingua.

3. Giudizio espresso dal Prof. Mambriani

La Candidata dichiara una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, come attestano, tra le altre, le attività di Visiting professor tenute presso consessi di livello internazionale in quattro diversi continenti.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura per il settore concorsuale settore concorsuale "08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura" - settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 - Restauro" risulta essere la Prof. Federica OTTONI.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal Segretario, alle ore 18.00, dichiara conclusi i lavori.

La documentazione con i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene inviata tramite posta elettronica dalla Presidente della Commissione alla Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Parma 05.06.2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.a Donatella Fiorani (Presidente)

Prof. Marco Pretelli (Componente)

Prof. Carlo Mambriani (Segretario)



Al Segretario

della Commissione di valutazione della procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura settore concorsuale "08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura" settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 - Restauro" nominata con Decreto Rettorale n. 268/2020 prot. 80440, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Donatella FIORANI, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla terza riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 05.06.2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

La sottoscritta allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.



Al Segretario
della Commissione di valutazione della procedura ai sensi
dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, presso il
Dipartimento di Ingegneria e Architettura
settore concorsuale "08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura"
settore scientifico-disciplinare "ICAR/19 - Restauro"
nominata con Decreto Rettorale n. 268/2020 prot. 80440,
pubblicato sul sito web istituzionale
dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Marco PRETELLI, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla terza riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 05.06.2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Bologna, 05.06.2020

